LA STAMPA
Sabato 14 Giugno 1975
Anno 109 - Numero 155

I dati su quanti sono gli elettori in tutto il Ponente

La Liguria pronta per il voto

A Savona saranno chiamate alle urne 235.756 persone (111.943 maschi e 123.813 femmine) Sono 177.840 in provincia di Imperia, anche qui in maggioranza donne che sono 94.013

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 13 giugno.

(n. s.) Conclusasi questa sera la campagna elettorale con comizi, i partiti stanno consumando le ultime cartucce per convincere gli elettori ancora dubbiosi a fare una scelta.

Domani pomeriggio si costituiranno, in tutta la provincia, i 458 seggi (di cui 116 nel capoluogo) nei quali gli elettori esprimeranno il loro voto.

Secondo gli ultimi dati provinciali gli aventi diritto al voto sono 235 mila 756 (208 mila 265 nel 1970) di cui 111 mila 943 maschi e 123 mila 813 femmine. A Savona città gli elettori sono 61.877 (58.301 nel '70) suddivisi in 28.613 maschi e 33.264 femmine.

La notevole divergenza, nel numero degli elettori, tra queste consultazioni e quelle di cinque anni fa, è dovuta essenzialmente alla concessione del voto ai diciottenni che, nell'intera provincia, sono 9807 (2963 a Savona) di cui 4803 maschi (1544) e 4704 femmine (1418).

Al funzionamento dei seggi provvederanno 3306 persone tra scrutatori, presidenti e segretari. Ad essi bisogna aggiungere altrettanti rappresentanti di lista designati dai singoli partiti. In totale, quindi, circa settemila persone.

Tra gli elettori ci sono personalità come Sandro Pertini, presidente della Camera, che voterà a Savona, e anziani centenari. A Savona quelli che hanno toccato il secolo di vita sono tre: Paola Agnese Botta ved. Borghese, abitante in via Torino 38/8, Maria Antonietta Traversa ved. Valcada, abitante in via Torino 33/6, che hanno cent'anni, e l'ing. prof. Carlo Becco, abitante in via Paleocapa 6/4, che con i suoi 103 anni è il decano degli elettori savonesi.

Tutti i comuni hanno già provveduto da alcuni giorni a far recapitare a domicilio i certificati elettorali, ma un certo numero di persone non sono state rintracciate perché irreperibili o perché emigrate o perché, trattandosi di marittimi, sono in mare.

Nel complesso della provincia i certificati giacenti sono poco più di 9000, mentre per quanto riguarda il solo capoluogo (e i dati si riferiscono alla situazione odierna) sono 1043 così suddivisi: 414 relativi a savonesi all'estero, 19 a detenuti o a persone che li hanno rifiutati (due o tre), 73 a marittimi e 536 a non reperibili.

I comuni della provincia di Savona sono 69, ma per le elezioni comunali si vota solo in 63; i sette dove non si vota per il rinnovo del consiglio comunale sono quelli di Loano, Borgio Verezzi, Testico, Stellanello, Vendone, Balestrino e Tovo San Giacomo.

In 50 dei 63 comuni si vota con il sistema maggioritario e negli altri dodici con il sistema proporzionale: Savona, Alassio, Albenga, Albisola Mare, Albissola Superiore, Cairo, Finale, Pietra Ligure, Quiliano, Vado, Varazze e Cogoleto. Ovviamente, per le regionali e le provinciali, si vota in tutti i comuni.

Complessivamente verranno eletti, nella nostra provincia, 1195 consiglieri comunali, 24 consiglieri provinciali e sei consiglieri regionali.

Gli elettori potranno scegliere per le regionali tra otto liste (pci, Unità popolare, pri, psi, dc, pli, msi e psdi), per le provinciali (che sono suddivise in collegi) tra sette candidati (uno per ciascun partito: pci, pri, pli, psi, dc, msi e psdi) e per le comunali tra centinaia di liste e tra migliaia di candidati.

Imperia, 13 giugno.

(b.v.) La consegna dei certificati elettorali è praticamente terminata ad Imperia: l'ufficio elettorale del Comune ha reso noto questa sera che sono stati consegnati finora 31076 certificati: dei 744 certificati rimasti circa 300 si riferiscono a persone residenti all'estero.

Secondo i dati pervenuti all'ufficio elettorale della prefettura, già iscritti a votare in tutta la provincia sono 177 mila 840 (1972: 170 mila 87) dei quali 83 mila 827 maschi e 94 mila 13 femmine (1972 rispettivamente 80 mila 16 e 90 mila 77). Ad Imperia capoluogo gli iscritti sono 31 mila 815 dei quali 14 mila 974 maschi e 17 mila 21 femmine.

I giovani neo-ammessi a votare sono 1715, circa il 4 per cento del totale, con 852 femmine e 853 maschi.

A Imperia si voterà in 56 sezioni, una delle quali è stata approntata all'interno dell'ospedale civile.

A Savona, mobilitati capitaneria, pompieri e cittadini

Gara di solidarietà per salvare i pesci "prigionieri,, del porto

Sono rimasti chiusi in una diga senza sbocchi, che poi verrà interrata - Rischiano di morire a migliaia - Nei prossimi giorni, però, si darà il via all'operazione salvataggio

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 13 giugno.

(n. s.) Saranno salvati i pochi superstiti (molti stanno morendo) rimasti prigionieri nel porto di Savona e che corrono il rischio di morire soffocati o inquinati.

Capitaneria di porto, Federazione italiana pesca sportiva, Cooperativa pescatori Colombo, vigili del fuoco e società per la protezione degli animali, daranno il loro contributo affinché sia evitata una simile ecatombe.

Le piogge di questi giorni hanno ridato un po' di ossigeno alle morte acque del lago artificiale del molo delle Casse che di ora in ora si vanno sempre più ritirando per le continue discariche del materiale da riempimento che porteranno alla formazione di un vastissimo piazzale in vista della realizzazione di una nuova darsena.

In questo bacino boccheggiano quintali e quintali di cefali e di branzini, finiti in una trappola mortale dalla quale soltanto l'uomo può liberarli.

«Si vedono scene veramente pietose — dice il tenente Costantini vice comandante dei vigili del fuoco che ha compiuto stamane un sopralluogo nella zona — *ci sono sciami di pesci che cozzano e sbattono contro gli scogli in cerca di un passaggio verso il mare aperto. Sembra un suicidio in massa. Domenica mattina alle 8, se non già domani, andremo sul posto con una nostra lancia (vi sarà trasportata con un camion) e con reti. Faremo quanto possibile per salvarli».*

Della vicenda si stanno interessando anche il tenente Gardella della capitaneria di porto, Romolo Valvassura, rappresentante della Federazione italiana pesca sportiva in seno alla commissione provinciale consultiva pesca in mare. *«Avevamo previsto* — *dichiara* — *quello che poi è successo. Per evitarlo era stato chiesto all'impresa che sta costruendo il piazzale, sotto la direzione del genio civile opere marittime, di lasciare uno spiraglio nella diga (sarebbe bastata un tubo) che consentisse il flusso ed il deflusso dell'acqua e rappresentasse una via di salvezza per i pesci. Nessuno, però, si è preso la responsabilità di una tale iniziativa e così i pesci sono rimasti imprigionati».*

La capitaneria di porto ha rilasciato una autorizzazione di pesca nel lago artificiale al pescatore Luigi Arecco che con l'aiuto di due guardapesca della Fips ha cercato di recuperare il maggior quantitativo di pesce. *«Purtroppo i tentativi sono falliti. Una prima volta sono stati catturati, e liberati, due cefali e la seconda volta solo cinque chilogrammi e mezzo. Questo perché* — spiega Valvassura — *in mancanza di ossigeno il pesce non si muove, resta immobile e cerca di non sciupare energia. Così non si avvicina all'esca dei tremagli».*

Il modo più veloce sarebbe quello di usare reti a strascico ma il fondo del bacino è irto di spuntoni di ferro che impediscono il ricorso a tale sistema. Comunque sino ad oggi per l'iniziativa della capitaneria, della Fips e di volontari è stato salvato un quintale circa di pesci. Ne restano una quantità imprecisata: chi parla di cinque chi di dieci e più quintali.

L'operazione salvataggio si svilupperà, peraltro, nei prossimi giorni: vi prenderanno parte oltre al signor Luigi Arecco ed alla Fips anche i pescatori della Cooperativa Colombo ed i vigili del fuoco. Inoltre alcuni privati, tra i quali il veterinario dottor Ebro hanno messo a disposizione della Fips alcune lance di loro proprietà.

Ceriale: riunione dei commercianti

(Dal nostro corrispondente)

Ceriale, 13 giugno.

(g. m.) Si è svolta l'assemblea generale dei commercianti e albergatori ceriales (300 aziende con circa 700 addetti su una popolazione di 4500 abitanti), convocata dal direttivo sociale, presieduto da Gianluigi Corrias, in vista della nomina dei nuovi dirigenti.

Illustrando l'attività svolta, il presidente Corrias e il segretario Giulio Diomedi hanno anche rilevato le carenze dell'amministrazione sui problemi legati al turismo. Le lacune più evidenti, secondo i relatori, sono il ritardo nella pianificazione dello sviluppo commerciale; la difesa della spiaggia; l'aver disatteso le disposizioni di legge per la nomina dei componenti il consiglio dell'Azienda di Soggiorno.

Richieste sono state per l'adeguamento assunti azionell'imminenza delle elezioni amministrative, dal direttivo dei commercianti: con una lettera si è rivolto l'invito a sostenere una lista che accoglie fra i candidati un vice presidente dell'Associazione. Alcuni aderenti hanno detto: *«L'iniziativa è contro lo statuto; si doveva invitare gli associati a votare per gli esponenti del settore commerciale, indipendentemente dalla loro collocazione politica».*

IMPERIA — Oggi pomeriggio, sul campo di piazza del Duomo in «Porto Maurizio» affronterà il «Castelletto Molinas» nella quarta giornata del campionato italiano di pallone elastico, serie B. Inoltre la seconda squadra imperiese, la «Pianese», giocherà in trasferta ad Alba contro l'Albese.

In una frazione di Roccavignale

L'Enel riprende i lavori e loro andranno a votare

(Dal nostro corrispondente)

Roccavignale, 13 giugno.

(a.b.) **Gli abitanti della frazione Camponuovo di Roccavignale, un centinaio circa, non diserteranno le urne come avevano annunciato per protesta contro la sospensione, da parte dell'Enel, dei lavori di potenziamento di una linea elettrica, dovuta al rifiuto del proprietario di una villa di concedere all'Ente il terreno necessario per installare un palo.**

Il prefetto di Savona ha infatti firmato il decreto di «occupazione temporanea» richiesto dall'Enel per potere proseguire i lavori in attesa delle necessarie pratiche per l'esproprio dell'area.

Una copia del decreto è stata consegnata al sindaco di Roccavignale Renzo Gandolfo ed ai rappresentanti degli abitanti di Camponuovo, convocati il pomeriggio in prefettura, affinché ne informino i diretti interessati che sono stati già convocati in assemblea.

Ustionata per un'esplosione di gas

Morta dopo giorni di agonia giovane albergatrice di Diano

La tragedia avvenne il 27 maggio nella cucina dell'hotel "Eden Park" La donna, Nicolina Goriero, era ricoverata a Torino - Deceduto al S. Paolo di Savona geometra che cadde da una casa in costruzione

(Dal nostro corrispondente)

Diano Marina, 13 giugno

(b.p.) L'esplosione di gas nella cucina dell'albergo «Eden Park» di Diano Marina, avvenuto nel pomeriggio del 27 maggio, ha provocato una vittima: ieri mattina è morta al centro grandi ustionati di Torino Nicolina Goriero, 78 anni, nuora del titolare dell'albergo, Rinaldo Campazzi, 68 anni, che era rimasto ugualmente ustionato ma le cui condizioni vanno migliorando.

La morte della Goriero è giunta quasi inaspettata, quando ormai sembrava che il suo fisico avesse superato la gravissima crisi provocata dal fatto che, nell'esplosione, la donna aveva riportato ustioni che si estendevano a circa il 60 per cento del corpo. Secondo quanto hanno narrato i familiari, i medici torinesi avevano già cominciato a manifestare un certo ottimismo circa le probabilità di salvarsi della signora Goriero. La fine è invece giunta repentinamente per lo svilupparsi del blocco renale.

I funerali avranno luogo domani pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale.

Nel pomeriggio del 27 maggio la Goriero ed il suocero Campazzi hanno avvertito un forte odore di gas nella cucina dell'albergo, che era stato riaperto da pochi giorni dopo la chiusura invernale. Entrati nel locale per scoprire la causa della perdita e per aprire le finestre i due sono stati investiti improvvisamente da una vampata rovente mentre il locale è saltato in aria con un forte boato.

L'esplosione è stata provocata da una scintilla scaturita dal motore del frigorifero che si è messo in moto automaticamente proprio mentre la Goriero stava per aprire la finestra per aerare l'ambiente.

Savona, 13 giugno.

(a.ch.) E' morto all'ospedale San Paolo Giulio Magistri, il geometra che sabato 6 giugno era caduto nella tromba delle scale di un edificio in costruzione, in località Campomarzio di Varazze. Il geometra abitava a Celle in via De Amicis.

Giulio Magistri si era recato a consolidare alcuni lavori da eseguire nella casa che Vito Magistri, 26 anni, di Varazze, via Manelli 28, si sta costruendo nei pressi di frazione Pero. All'improvviso, mentre indisteggiava, era precipitato dalle scale, ancora prive della ringhiera di protezione, da un'altezza di oltre due metri.

Il geometra, che aveva battuto a terra con il capo e la schiena, era stato ricoverato al San Paolo di Savona con prognosi riservata.

L'«addio all'asilo» dei bimbi di Zinola

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 13 giugno.

(n. s.) A Zinola, nell'asilo dell'ente comunale di assistenza ha avuto luogo la cerimonia dell'addio all'asilo che è stato simbolizzato nel cambio del grembiule. I bimbi smesso quello bianco hanno indossato il grembiule nero delle elementari.

I bambini che sono stati «promossi» alla prima elementare sono quarantuno: Paolo Arrigo, Martino Bolla, Federico Fornaro, Marco Di Maria, Stefano Delbuono, Andrea Doglietti, Marco Enrile, Fabio Landonia, Paolo Lolli, Mino Marchelli, Giorgio Pizzorno, Roberto Poretti, Mario Pesce, Alberto Perino, Mirko Rossi, Luca Rosso, Luca Zunino, Roberto Caccio, Tiziana Altomare, Nada Astengo, Barbara Balestrino, Paola Baccatini, Marina Bruzzone, Eugenia Cagnasso, Anna Cappelletto, Ashaur De Pra, Antonia Deodriccio, Barbara Gainovi, Giovanna Genna, Simona Malagamba, Nadia Malfatto, Magda Medini, Valentina Notori, Tiziana Piotto, Stefania Rosignoli, Catya Rebaglioti, Lidia Secco, Maura Sistini, Tiziana Vallega, Annalisa Vigliarolo e Margherita Mendaca.

Contadino di Cairo

Trovato in coma sulla strada

(Dal nostro corrispondente)

Cairo M., 13 giugno.

(b. b.) *Un agricoltore di Scaletta è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Cairo Montenotte e, dopo le cure più urgenti, trasferito al centro di rianimazione del San Martino, a Genova, in seguito ad un incidente stradale avvenuto lungo la statale per Cortemilia, nei pressi di Scaletta. E' Celso Molinari, 65 anni.*

Il Molinari è stato trasportato all'ospedale di Cairo dai militi della Croce Bianca chiamati sul posto dalla telefonata di un passante che ha trovato l'agricoltore sull'asfalto vicino al proprio motorino, in stato di coma.

Sulla dinamica dell'incidente non si hanno notizie. I carabinieri di Cortemilia indagano per accertare se si è trattato di un fatto accidentale o se esistono responsabilità

Nell'Argentina dai pompieri di Sanremo

Un cane lupo rischia di morire nel torrente in piena: salvato

Era legato a un albero e rischiava di restare strangolato - Il padrone non poteva intervenire: i vigili del fuoco sono giunti appena in tempo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 13 giugno.

(v. o.) «Se Black fosse morto, non me lo sarei mai perdonato». Così ha dichiarato stamane Benedetto Della Valle, il padrone di un giovane cane lupo che ha rischiato di morire soffocato nel cappio in cui si era trasformato il suo collare.

La cuccia di Black, a fianco della casa del Della Valle, si trova nei pressi dell'argine del torrente Argentina ad Arma di Taggia. La pioggia dei giorni scorsi ha notevolmente ingrossato le acque del fiume che stamane, verso le otto raggiunto il limite massimo, è straripato.

In breve le acque hanno raggiunto le rive. Il lupo era incatenato a un albero quando un'autentica cascata lo ha sommerso, trascinandolo. La corrente era fortissima e la povera bestiola, con il collo stretto dal collare, rischiava di venire strangolata. Proprio in quell'istante Benedetto Della Valle si è accorto del pericolo. Purtroppo non poteva intervenire: la cantina della sua abitazione era invasa dall'acqua e un muro minacciava di crollare da un istante all'altro. Ha chiamato i vigili del fuoco di Sanremo.

Questi hanno percorso i sette chilometri che separano le due cittadine in un baleno, portando con loro anche un veterinario. Giunti sull'argine del torrente, hanno appena fatto in tempo ad estrarre il corpo di Black: il lupo, che guaiva in modo disperato era sul punto di soffocare.

La catena gli ha provocato un'ampia ferita al collo e il veterinario lo ha medicato. Le sue condizioni sono ancora gravi, ma il medico spera di poterlo salvare.

Sanremo. Black, il cane che ha rischiato di annegare

Continua il blocco negli istituti superiori di Savona

Supplenti chiamati per fare gli scrutini rifiutano il posto dei colleghi in sciopero

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 13 giugno.

(n. s.) *Si ingarbuglia la questione degli scrutini bloccati in alcuni istituti della città e della provincia per lo sciopero di una parte degli insegnanti.*

Il ministro per l'Istruzione ha inviato un telegramma al provveditore agli studi, che a sua volta lo ha trasmesso in copia ai presidi interessati, con il quale invita a nominare dei supplenti per l'espletamento degli scrutini «in assenza temporanea dei docenti titolari o incaricati».

Il telegramma però, almeno per ora, non è servito a risolvere il problema in quanto negli istituti interessati (tecnico commerciale per ragionieri «Paolo Boselli» per geometri, liceo classico, professionale, istituto commerciale «Patetta» di Cairo, sempre staccata di Loano dell'istituto Boselli) non si è riusciti a trovare supplenti che rimpiazzassero gli assenti.

«Stamane — dice il professor Gennaro Torre, preside dell'istituto "Boselli" — ho interpellato una trentina di insegnanti non scioperanti ma nessuno di essi, compresi quelli iscritti ai sindacati confederali che condannano questa agitazione, hanno accettato, di sostituire i colleghi in sciopero. C'è stato anche chi ha fatto presente che il telegramma del ministro parla di "assenze temporanee" e non di scioperanti. Subito dopo le elezioni proverò con insegnanti esterni già in graduatoria presso il nostro istituto ma temo che la risposta sarà identica».

Il distinguo tra «assenti» e «scioperanti» è assai importante anche dal punto di vista sindacale: secondo una circolare del 1969 lo sciopero è infatti da considerarsi «assimilato» e non assente dal lavoro per cui stando alla lettera della circolare stessa, in questa circostanza, gli insegnanti in sciopero sono da ritenersi degli «astenuti» e non degli assenti.

Comunque la stessa «disposizione verificatasi al «Boselli» si è avuta anche negli altri istituti. Solo alle magistrali, dove restano da scrutinare due classi, sarà possibile dare inizio alle operazioni per una di esse mentre l'altra, la 2 B non si è certi di poter trovare un supplente per l'insegnante in sciopero.

Liste in Valbormida una precisazione

Millesimo, 13 giugno.

(c. s.) Il procuratore Ottavio Pasquali ci scrive a nome e per conto di Francesco Zoppi, sindaco di Millesimo, e Cesare Garelli, consigliere comunale di Millesimo, in riferimento all'articolo «Valbormida liste e polemiche» pubblicato il 3 giugno 1975. Nel resto era scritto «... e il dott. Cesare Garelli, autore di un esposto alla Procura della Repubblica per presunte irregolarità a suo avviso riscontrabili nell'operato della maggioranza in occasione della concessione di licenza edilizia».

Il procuratore Pasquali precisa che «il dott. Cesare Garelli non ha mai presentato alcun esposto di alcuna Procura».

Un geometra processato ieri dal tribunale di Sanremo

Non pagò le tasse, era senza soldi: assolto

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 13 giugno.

(r. a.) *Non pagare le tasse, già concordate e portate a ruolo, quando non si dispone del denaro occorrente, non è reato: questa, nella sostanza, la sentenza emessa stamane dai giudici del tribunale nel processo a carico di un geometra sanremese, Giuseppe Arrigo, via Martiri della Libertà 33.*

L'Arrigo, nel 1974, non era stato in grado di pagare neppure una rata delle 800 mila lire di tasse che aveva concordato nel 1973 per il reddito scaturito dall'attività da egli svolta negli anni precedenti.

«Sono due anni che praticamente il mio cliente è disoccupato — ha detto stamane in aula il suo difensore, avvocato Romano Maccario — durante questo periodo l'imputato ha vissuto mediante l'aiuto determinante del padre. Le tasse si pagano ad anni di distanza e può accadere, come all'imputato, di non disporre più del relativo denaro».

Il tribunale ha accolto la tesi della difesa e, ritenuto che effettivamente l'imputato si trovasse nell'impossibilità economica di adempiere al proprio dovere di cittadino, lo ha assolto con formula piena.

Giovane arrestato per droga a Savona

Savona, 13 giugno.

(c. ch.) Un giovane, di cui non sono state fornite le generalità, è stato arrestato dalla squadra mobile: la polizia lo avrebbe trovato in possesso di una quantità non precisata di sostanza stupefacente. E' stato accompagnato in questura e interrogato dagli agenti del nucleo speciale antidroga, da poco costituito a Savona. Non sono da escludere sviluppi.

FARMACIE DI TURNO

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - CENTRO: Cavour, via Porta Soprana 16r Bartolomei, via 25 Settembre 3/5; Raul, via Interiano 3; Cinzano, vico Casana 22; Calvoli, via Calvoli 42; Pescetto, via Balbi 31; Lazzari, corso Magenta 17; Calcoli, via P. della Cella 7/A; Genovese, corso Torino 46; Del Lido, via Cristoforo Colombo 50; S. Maurizio, via S. Rafaele, corso Gastaldi 187; S. Rocco, via Marsala 29; Marchetti, piazza Ghiaie 28; Polleri, largo Merlo 3/5; Marconi, via Cesarini 3/R; Via Nuova, via Nuova 107/R; Sestri Ponente, via Pionieri e Aviatori d'Italia 69; Cornigliano, via Cornigliano 262; Rapetti Ponente, via L. Negroni 77/A; Pegli Madonna, Via Lemo via Multedo 9; Pegli 95; Pra Voltri Palmaro, via Pra 167; in apposito domenica mattina: Calvia, via don G. Verità 49; Rivarolo Carbone, via G. Isori 74; Sampierdarena: S. Teresa, via G.B. Cuneo 52; Fassio, piazza Settori, piazza Montecalvo 3

Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 31; Cheresi, corso Buenos Aires 74; Europa, corso Europa 476; Oregina, via Napoli 127; S. Sebastiano, via Piacenza 161 R.; Borzoneo, via 3.5 Settembre 3 R. (solo dalle ore 24).

2. MARGHERITA — Medi Brizzi, via Palestro.

RAPALLO — Bacigalupo, corso Matteotti 164; Internazionale, piazzale Pendine (dalle 14 alle 16.30).

CAMOGLI — Asioli, via della Repubblica.

CHIAVARI — Podestà, piazza Mazzini; Centrale, piazza Torriglia.

LEVANTO — Zonni - Lavarini.

LAVAGNA — Santo Stefano, via Roma.

SAVONA — Moderna, via Montenotte 10/r; Ramorino, corso Italia 131r; Mazzardi, via Pietro Nenni 7/r; Valenti, via Quiliano 44 (Zinola).

ALBENGA — Testa, via Medaglie d'Oro; Gazzo, Leca.

ALASSIO — Inglese, corso Dante.

LOANO — Comunale, via Doria.

IMPERIA — Mazzolà, via Cascione 140; Gibelli, via Salgano 75.

DIANO MARINA — Giudetta, corso Roma 83.

SANREMO — Asioli, c. Mazzini 46; S. Martino c. Cavallotti 174; Calvi in Borgo, c. Matuzia 113.

BORDIGHERA — Mercur, via Vittorio Emanuele 107.

VENTIMIGLIA — Morel, via Cavour; Martini, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica festivo (ore 10 turno):

Alassio: Santino Prando, t. 42.900; **Albenga**: Franco Vatri, t. 52.697; **Albisola Mare**: Franco Grasso, tel. 40.474; **Albissola Superiore**: Giuseppe Santoro, Capo, t. 42.701; **Alpicella**: Mallare; Ivano Anadei, Mallare, t. 46.042; **Andora, Santamaria, Testico e Casanova Lerrone**: Giacomo Giordano, t. 86.147; **Bardineto e Magliolo**: Elio Perrino, t. 52.185; **Boissano e Castelvecchio**: Gigi Pontone, t. 790.066; **Borghetto e Cisano**: Gianfranco Cassini, t. 610.231; **Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano e Giustenice**: Giacomo Negro, Pietra Ligure, t. 67.677; **Bormida, Carcare e Pallare**: Aldo Ottolenghi, Carcare, t. 516.601.

Cairo Montenotte: Angelo Botta, t. 509.233; Giovanni Calori, t. 508.091; **Calizzano**: Alberto Casati, t. 49.499; **Castelvecchio, Chiusa nel Nava, Ormea e Viola**: Franco Vitale, Albenga, t. 51.007; **Celle Ligure**: Ezio Franza, t. 53.007; **Celle Ligure**: Ezio Franza, t. 990.026; **Cengio e Dego**: Emilio Calvanese, Cengio, t. 51.073; **Cisano sul Neva, Giorgio Scorza**, t. 37.102; **Finale Ligure**: Antonio Serrato, t. 93.082; **Giustenice, Magliolo e Pietrabruna**: Tommaso Balestri, t. 70.512.

Laigueglia: Giovanni Zuliani, t. 94.112; **Loano**: Gian Mario Valtriolo, t. 668.537 dalle 14 del 14 alle 10 del 15, Giorgio Gaggero, t. 668.732 dalle 10 del 15 alle 7 del 16; **Mendatica**: Pino Cesare Levi, Stazzano, t. 76.033; **Millesimo e Roccavignale**: Pietro Mazza, t. 56.034; **Murialdo**: Basilio Modesto, t. 56.038; **Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio**: Ettorino Viglino, Spotorno, t. 746.008; **Oneglia e Pontedassio**: Sergio Bellone, Millesimo, t. 56.033; **Quiliano e Valleggia**: Guglielmo Colmartini, Quiliano, t. 667.127; **Sanremo**: Daniela Pongiglione, t. 72.125; **Savona**: medico di guardia, t. 22.705; **Sulla San Giovanni**: Vittorio Giaccardi, t. 70.005; **Toirano**: Domenico Colantonio, Carlo Forno, t. 776.032; **Vado Ligure**: Mario Innocenti, Savona t. 53.767; **Varazze**: Sergio Pierfederici, t. 93.595, dalle 14 del 14 alle 10 del 15; Piero Ghisio, t. 97.770 dalle 10 del 15 alle 7 del 16; **Villanova, Arnasco, Ortovero, Onzo e Vendone**: Giuseppe Corrado, Villanova, t. 58.801.

Domani pubblicheremo una pagina dedicata alle elezioni con i risultati precedenti ed il facsimile delle schede.

n.f. FUSCO cucine

Siamo lieti di comunicare alla nostra affezionata clientela, di poter offrire oltre alla nostra abituale produzione di cucine componibili.

Una vasta gamma di salotti, camere da letto, soggiorni in stile e moderni.
Il tutto per l'arredamento della casa.

Corso Limone Piemonte, 170 - Telefono 31.844
VENTIMIGLIA

PENSIONE RISTORANTE
Ivana
nuova gestione prezzi modici interpellateci
LAIGUEGLIA
telef. 49.138

Tutto l'anno al caldo sole di
SANREMO
negli appartamenti dell'AGENZIA
BONA
Via Matteotti 10 - Telef. 0184/85.781 - 85.736
Cipressini - Tel. 0184 58 185

SANREMO Vero affare - vendesi monolocale signorilissimo L. 17.500.000. Zona residenziale - palazzina nuovissima vendesi alloggio cameretta, cucinino, tinello, doccia, terrazzo, balconcino, giardinetto, vista mare. Prezzo 21 milioni. Finiture assolutamente signorili. Piano attico in palazzina di nuovissima costruzione vendesi alloggio due locali, servizi, magnifica vista mare, ogni confort moderno, prezzo L. 30.500.000 Zone Foce pianeggiante, appartamento piano terra, 2 camere, cucina, bagno, casa residenziale, prezzo L. 28.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO - MUTUI

· pavimenti
· rivestimenti
· moquettes

graziotto

RELATRON
ANTIFURTO SV: 800887
Salarm

Per questa pubblicità rivolgersi alla
PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 23
Tel. 582.560

Analisi della situazione alla Camera di commercio

A Savona la crisi c'è anche se strisciante

Riunione con il sottosegretario all'Industria - "La Montedison di Cairo non si tocca", ha detto Carenini - Critiche al governo e alla Regione

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 giugno.

Sarebbero ingiustificate le preoccupazioni sul futuro dello stabilimento Montedison suscitate da una lettera che il presidente del ruppo, Cefis, ha inviato al presidente del Consiglio, Moro, e nella quale rileva la necessità di rinunciare ad ogni possibilità di mantenimento della produzione in alcuni stabilimenti tra i quali quello di San Giuseppe di Cairo. «*Al ministero dell'industria* — ha detto il sottosegretario Carenini che ha presieduto una riunione della consulta della Camera di commercio — *non risulta nulla. Posso assicurare che sarà mantenuto fede all'intesa raggiunta lo scorso anno tra sindacati-Montedison e governo e che prevede la salvaguardia dei livelli occupazionali ed il mantenimento dell'unità produttiva di San Giuseppe di Cairo*».

L'incontro di stamane è stato aperto dal presidente camerale, Leopoldo Pirondi, il quale ha osservato che, «*la crisi economica ha toccato la provincia di Savona solo di riflesso senza incidere in modo insopportabile sul numero degli occupati*».

Meno ottimistici sono stati gli interventi di Luigi Giuntini, presidente dell'Unione industriali, Mattia Aonzo, presidente dell'Associazione artigiani, Capsone direttore dell'Associazione commercianti ed Enrico Gianotti, segretario dell'Associazione agenti marittimi, i quali, hanno sottolineato le gravi difficoltà che i rispettivi settori attraversano in questo momento.

«*Il primo semestre del 1976* — ha detto Giuntini — *è stato particolarmente pesante per la nostra industria, e, soprattutto, per quella della Val Bormida. Per i ritardi nella emanazione delle norme sulla selezione del credito gli operatori non hanno potuto prendere alcuna decisione. E' questo un periodo decisivo per la sopravvivenza di molte nostre industrie*».

Giuntini ha sollevato anche il problema delle tariffe del gas ed ha criticato il blocco dei prezzi.

Il presidente degli artigiani, Aonzo (in provincia ci sono 8366 aziende con 25 mila addetti) ha giudicato sfavorevolmente il provvedimento del governo con il quale è stata «rinviata» alla Regione Liguria la legge regionale sul credito alle aziende artigiane.

Da parte sua il dottor Capsone ha sollevato il problema della mancata realizzazione da parte di molti comuni del «piano di adeguamento della rete distributiva commerciale» ed ha chiesto se la Regione provvederà nei confronti delle amministrazioni inadempienti, alla nomina di un commissario ad hoc come previsto dalle norme in vigore.

Le prime risposte sono venute dall'assessore regionale Basso il quale ha innanzitutto precisato che le competenze della Regione in materia di industria e artigianato sono assai limitate. «*Non possiamo fare molto in questi settori* — ha dichiarato — *ma non per questo abbiamo trascurato i problemi di tali settori vitali per l'economia. Per l'artigianato avevamo approntato una legge che avrebbe notevolmente favorito la categoria ma che non ha trovato l'assenso del governo. E' da augurarsi che il nuovo Consiglio regionale si adoperi affinché gli organi centrali ritornino sulle loro decisioni. Per quanto riguarda i piani di sviluppo della rete distributiva commerciale abbiamo più volte sollecitato i Comuni ad adempiere alle norme in vigore perché riteniamo che alla nomina di un commissario si debba giungere soltanto in extremis*».

Alcuni dati sull'occupazione in provincia di Savona sono stati forniti dall'ufficio studi della Camera di commercio (pubblicato nella tabelle). Pur confermando l'esistenza di una situazione non disperata, pongono, pur sempre, se raffrontati a dati di qualche anno fa, alcuni interrogativi sul futuro dell'economia savonese.

Nel 1951 con una popolazione di 237 mila 929 abitanti, gli addetti all'industria e all'artigianato erano complessivamente, tra imprenditori e dipendenti, circa 47 mila; oggi con una popolazione di quasi trecentomila anime si superano di poco i 43 mila addetti. Per contro, nel settore delle attività terziarie, si assiste ad un notevolissimo aumento di addetti: nel '51, infatti, si avevano quindicimila occupati nel commercio, negli esercizi pubblici eccetera mentre oggi si è saliti a ben 47 mila 800.

Anche nell'agricoltura si è avuta una sensibile diminuzione di addetti a causa del persistente fenomeno dello spopolamento della campagna: ventiquattro anni fa operavano nella nostra provincia oltre 26 mila contadini, oggi sono ridotti a 15 mila 400. Una flessione ha pure registrato anche il numero dei dipendenti dell'amministrazione pubblica che sono scesi da diecimila circa a novemila esatti. La situazione quindi è ancora grave di incognite mentre prosegue il processo di terziarizzazione tendente a trasformare la provincia di Savona in area di servizi per i poli industriali del Nord e ad assegnarle un ruolo subalterno e precario.

Enti locali e sindacati respingono questa operazione perché ritengono che il valore promozionale dell'industria debba essere riconquistato e sostengono la necessità di mantenere e migliorare le attuali strutture.

Nicolò Siri

L'economia Savonese in cifre

	Imprenditori e lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale occupati	Prodotto lordo (miliardi di lire)	Disoccupati	Sottoccupati (a orario ridotto) *
Agricoltura	14.700	700	15.400	24.774	—	—
Industr. e artig.	9.100 (artig. 8307)	34.300	43.400	197.262	—	—
Attiv. terziarie	19.300	28.500	47.800	245.801	—	—
Totale	43.100	72.500	115.600	506.332	2.742	6.295

* Il dato si riferisce al febbraio 1975.

Alberghi e pensioni nel Savonese

Numero delle pensioni	1.349
Presenze turisti stranieri	1.648.377
Presenze turisti in totale	12.510.133

Assemblea degli industriali

Sconfortante a Imperia il bilancio dell'economia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 13 giugno.

Lo stato dell'economia della provincia di Imperia è stato analizzato ieri durante un'assemblea dell'Unione industriali che ha approvato la relazione del presidente, Giacomo Alberti.

E' emerso che la crisi ha investito anche diversi settori industriali imperiesi.

«*Per limitarmi ai casi più rappresentativi* — ha detto Alberti — *citerò l'industria olearia, la quale, dopo avere subito danni economici durante il periodo del blocco dei prezzi, è ora chiamata a sopportare un ristagno del mercato. Colpiti anche i settori della produzione della pasta e di altri generi alimentari considerati di prima necessità per i quali perdura tuttora il regime vincolistico; l'industria della banda stagnata, condizionata dall'andamento del settore oleario, l'industria dolciaria e quella dei profumi che sono interessate da un forte rallentamento della domanda*».

Per quel che concerne l'edilizia Alberti ha lamentato che la legge regionale fatta per indurre i Comuni a dotarsi di adeguati strumenti urbanistici «rischia di arrecare una completa paralisi nella concessione delle licenze edilizie in numerosi ed importanti comuni della provincia. Grosse preoccupazioni, sia sotto il profilo produttivo che sotto quello occupazionale, scaturiscono anche dalle previsioni relative all'andamento del settore dei lavori pubblici, nel caso in cui non si riescano a superare le restrizioni del credito».

Un elemento nuovo nell'attività dell'Unione industriali è l'intensificarsi dei suoi rapporti con gli enti pubblici. Fra i settori di «preminente interesse» per l'Unione industriali sono stati ricordati il potenziamento e sviluppo del porto di Imperia, la realizzazione della nuova zona industriale nella Valle dell'Impero e «la sollecita approvazione degli strumenti urbanistici ancora mancanti e la creazione delle infrastrutture necessarie per il rilancio economico della provincia».

b. v.

L'Enaip di Albenga in grave difficoltà

Alla scuola professionale non arrivano i fondi della Regione - Gli stipendi degli insegnanti pagati a rate - Niente telefono per morosità?

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 13 giugno.

(g.m.) *La scuola professionale Enaip di Albenga è in gravi difficoltà: vi è molto ritardo nell'assegnazione dei fondi da parte della Regione, gli stipendi degli insegnanti vengono pagati a rate, la Sip ha deciso di sospendere il servizio telefonico per morosità. Alla scuola Enaip di via Delmazia, si tengono 6 corsi di addestramento professionale, dovrebbero essere 5 nel prossimo anno scolastico. L'adiacenti insegnanti, 80 gli iscritti alle sezioni: elettrica, meccanica motoristica ed elettrauto, segretariato d'azienda, corrispondenti commerciali, conduttori di impianti termici.*

Il direttore della scuola, Domenico Incudine spiega: «Sui nostri bilanci pesa già l'affitto dei locali per due milioni all'anno, mentre i fondi assegnatici dall'assessorato all'Istruzione Professionale e dalla Regione, oltre a giungere in ritardo, sono insufficienti. Gli stipendi vengono stabiliti in 6500 lire ogni ora di lezione, oltre ad un 15 per cento, mentre, in altre regioni, si giunge a 10 mila lire l'ora. La durata dei corsi è di 1000 ore».

Le conseguenze della situazione finanziaria si riflettono non solo sulle retribuzioni degli insegnanti, che bene o male, lo stipendio riescono a recepirlo, ma soprattutto sulle possibilità di frequenza degli alunni.

«Nei primi due anni di attività — *precisa il direttore* — la scuola professionale procedeva regolarmente riscuotendo notevole interesse tra i giovani, che avevano concluso le medie, e tra quelli che pur senza titolo di studio primario, avevano superato l'età della scuola dell'obbligo, e desideravano apprendere un mestiere od ottenere una qualifica. Attualmente, la scuola professionale non è in grado, come negli anni precedenti, di sostenere i programmi e le prestazioni dovute agli iscritti, quali il rimborso delle spese di viaggio e del pasto».

Le scuole Enaip di Albenga sono frequentate da alunni che giungono dalla zona compresa tra Andora e Finale Ligure, dai centri dell'entroterra; molti, non percependo il rimborso spese, hanno sospeso la frequenza; le famiglie, infatti, non sono in grado di sopperire a queste esigenze.

Un'altra lacuna rilevata dal corpo insegnante è l'esclusione delle scuole professionali dai decreti delegati, senza che sia stato ritenuto il ruolo che realmente svolgono. «Abbiamo tentato di costituire — *affermano gli insegnanti* — un consiglio di gestione, invitando genitori e aziende artigiane della zona; ci hanno offerto collaborazione soltanto le famiglie, ficaro interesse anche da parte del comune. Le stesse aziende, che lamentano la mancanza o la scarsa preparazione del personale, non hanno invece voluto offrire un contributo per un miglioramento generale della scuola professionale.

Consorzio artigiano cerca aree

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 13 giugno.

(g.m.) *L'azione avviata da un nuovo consorzio per acquisire aree urbanizzate riservate agli insediamenti artigiani ha ottenuto i primi risultati. L'amministrazione comunale di Andora ha messo a disposizione 25 mila metri quadrati di terreno nella zona industriale del nuovo piano regolatore; quella di Borgio Verezzi ha dato assicurazione di inserire le aree richieste nel piano urbanistico in corso di elaborazione; i sindaci di Alassio, Borghetto Santo Spirito, Loano e Arnasco, hanno chiesto l'incontro con i dirigenti del consorzio.*

Il nuovo ente che può accogliere gli artigiani dei trentatré comuni del Ponente savonese tra Borgio Verezzi e Andora e del corrispondente entroterra, si è costituito di recente ad Albenga con consiglio direttivo provvisorio composto da Martino Bella, presidente, Domenico Pericoli, vice presidente; e Gabriele Ciorio, Mario Dalla Valle ed Enrico Mander consiglieri.

Nel territorio su cui il Consorzio intende espandersi operano 2200 imprese artigiane: 900 aziende di servizio (come parrucchieri e calzolai, meno interessati a particolari insediamenti urbanistici), e 1300 aziende di produzione (con circa 10 mila addetti) che intendono insediarsi ed organizzarsi nei vari consorzi tra aree urbanizzate risultanti dal piano regolatore.

Turista tedesca scomparsa a Savona

Varazze, 13 giugno.

(s. ch.) Una turista svizzera di 21 anni, Magda Trenchler, abitante a Lucerna, è scomparsa da ieri sera. Aveva preso alloggio da qualche giorno, assieme a una trentina di giovani connazionali, alla casa «Henry Dunant» della Croce Rossa elvetica, in località Piani d'Invrea. Le ricerche della Trenchler e i funzionari della Croce Rossa non hanno ancora portato nessun carabiniere indicazioni utili alle ricerche.

Ieri sera Magda Trenchler era uscita dalla casa, come faceva da quando si trovava a Varazze, ma non si era in compagnia di chi. Dopo averla attesa invano per tutta la notte, oggi i dirigenti della «Henry Dunant» hanno denunciato la sua scomparsa alla stazione dei carabinieri di Varazze.

Gli inquirenti non hanno la minima elementi sufficienti a formulare ipotesi di alcun genere e, d'altronde, sono trascorse solo 24 ore dalla scomparsa della giovane turista svizzera.

IMPERIA — La V classe elementare femminile di via N. Bixio ha vinto il «Premio di ecologia 1975» che era stato bandito nei mesi scorsi dalla «Federico Motta editore» di Milano. Le scuole dipende dalla direzione didattica del II Circolo di Imperia Levante

Intervista con il trainer dell'Imperia

I sogni e i programmi di Hanset nerazzurro

Si ripromette di dare molte soddisfazioni ai tifosi - "Mi servono un portiere ed un centrocampista", dice ma non fa nomi

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 13 giugno.

(b.r.) «Chico» Hanset, allenatore dell'Imperia, sogna in nerazzurro e ha fiducia nella squadra e nel pubblico: «*Voglio che sul campo dell'Imperia tornino a sventolare durante il prossimo campionato le bandiere dei tifosi per esprimere il loro entusiasmo; quest'anno, troppe volte, il pubblico è rimasto freddo nei confronti della squadra, come se non la sentisse più sua*».

«*L'Imperia non è finora intervenuta sul mercato dei giocatori* — ha spiegato Hanset — *anche perché tale mercato non è ancora praticamente iniziato, dato che non tutti i campionati sono terminati. Comunque, se per caso l'Imperia non dovesse cedere alcun giocatore io mi contenterei di soli due acquisti per completare una "rosa" soddisfacente: un portiere e un centrocampista. Ovviamente se si dovesse cedere qualcuno, per motivi finanziari, questo andrebbe reintegrato nel ruolo con l'acquisto di qualche altro.*

Abbiamo chiesto ad Hanset se può dare qualche indicazione sul portiere e il centrocampista che vorrebbe. «*Ho le mie idee al riguardo* — ha risposto — *ma ovviamente le tengo per me. Se ne parlerà quando tutto sarà concluso.*

Il neo-allenatore ha fiducia in molti giovani nerazzurri e intende inserirli massicciamente nella prima squadra. «*L'Imperia ha diversi ragazzi più che promettenti* — ha detto — *soprattutto se alcuni di essi sapranno impiegare il cervello oltreché i muscoli. E' il caso di Catroppa, ad esempio, o di Ottonello e altri, che hanno ancora grandissime possibilità di maturazione*».

Hanset non ha voluto polemizzare con Gigi Bodi che ha promesso ieri il ritorno del Savona in serie C nel giro di un anno. «*Voglio subito precisare* — ha commentato — *che ognuno ha il suo stile. Per quel che concerne l'Imperia non posso assolutamente promettere che essa si inserirà senz'altro nella lotta per la promozione. Posso però garantire che la squadra nerazzurra si distinguerà in campionato per la sua classe di gioco che dovrà essere tale da soddisfare il pubblico*».

Il pubblico, il suo ritorno in massa al campo, è una delle principali preoccupazioni di Hanset: «*L'Imperia ha disputato quest'anno troppe partite non soddisfacenti: dobbiamo fare in modo che i tifosi si appassionino nuovamente alla squadra e la seguano. Vorrei far appassionare almeno dei venti per cento il numero degli spettatori: ciò si può ottenere non soltanto ritornando ai vertici della classifica, ma anche giocando bene*».

Per concludere, Hanset ha voluto ribadire il proposito suo e dei dirigenti dell'Imperia di procedere con calma, tenendo presenti le possibilità finanziarie: «*Per fare la squadra c'è ancora tutto il tempo; nel frattempo stiamo curando i contatti necessari che sono moltissimi e che potrebbero dare buoni risultati. Voglio ricordare che sono ben conscio che Savona e Sanremese stanno lavorando bene, per allestire una squadra forte. Tuttavia soltanto una sarà la squadra vincente e i campionati si vincono soltanto alla fine, con i punti conquistati, e non in principio, con le sole parole*».

«Chico» Hanset, l'allenatore dell'Imperia

Per i campionati europei

Azzurre di basket in ritiro a Savona

Dal 19 al 25 giugno - Allenate da Pagnini

(Nostro servizio particolare)
Savona, 13 giugno.

(s. ch.) Dal 19 al 25 giugno la nazionale femminile di basket terrà a Savona un primo ritiro collegiale in vista dei campionati europei che si svolgeranno in Spagna nel mese di agosto. Gli allenamenti, che verranno effettuati sotto la guida del savonese Settimio Pagnini e del livornese Gianfranco Benvenuti, si svolgeranno al Palasisto dello sport di corso Tardy e Benech.

Le «azzurrine» torneranno a Savona dal 21 al 30 luglio, per un secondo periodo di intensa preparazione. Il duo Pagnini-Benvenuti ha portato in tre anni il basket italiano femminile su posizioni di prestigio (basti ricordare il bronzo europeo di Cagliari), ma le difficoltà che attendono la nazionale azzurra sono ancora molte.

Tra le atlete convocate figura la pistoiese Dora Ciaccia, che milita nelle file del Geas di Sesto San Giovanni, campione d'Italia. Tre savonesi (Balestrini, De Lucis e Sabatini, tutte cestiste della Spluga) erano state convocate nei raduni di selezione.

RIALTO — Oggi si svolge una gara motociclistica di regolarità. Avrà inizio alle ore 15 ed è stata organizzata da un gruppo di giovani iscritti al Motoclub Parioli, che intendono divulgare lo sport della motocicletta anche nel Finalese.

il punto
arredamento d'interni
di r. garibaldi & c. s.a.s
18013 diano marina (imperia)
v.le matteotti 21. tel. 0183/46805
progettazione d'interni search

L'arredamento è il nostro lavoro quotidiano, non a caso più che un negozio di mobili «IL PUNTO» opera come centro di progettazione di interni.

Fa parte infatti della organizzazione un competente settore che si occupa di problemi di arredo a tutti i livelli.

Questo servizio, offerto a tutti, è completamente gratuito ed ha lo scopo di consigliare e proporre le migliori soluzioni per ogni problema di ambientazione di interni: il Cliente dispone quindi di un rilievo preciso dei locali da arredare, di progetti ricchi di idee e suggerimenti e preventivi precisi e dettagliati, il tutto svolto con celerità e competenza.

A complemento di tutto questo una esposizione con un fronte di oltre 30 vetrine e grandi stand estesi su una superficie che supera i 1000 mq dove sono esposti mobili delle collezioni di arredamento più prestigiose e qualificate.

Accanto ai mobili potete ammirare accessori e complementi di arredo, moquettes, tendaggi, lampade, quadri, telefoni, ecc.: la scelta è vastissima con collezioni nazionali ed internazionali.

Va all'ospedale ferito da proiettili "Non so chi è stato, è successo ieri,,

Ha detto che mentre passava vicino alla fortezza Priamar, ha sentito sparare E' andato a vedere cosa accadeva ed è stato colpito - Guarirà in 15 giorni

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 giugno.

(s.ch.) Un giovane di Savona è stato ricoverato al «San Paolo» e sottoposto a intervento chirurgico per l'estrazione di un proiettile dal ventre. Si tratta di Bruno Botto, 23 anni, via Vanini 6-8, già noto a polizia e carabinieri. Le sue condizioni non destano preoccupazione: il Botto, rimasto coinvolto questa notte in un oscuro episodio, si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale solo stamane, ed è stato giudicato guaribile in un paio di settimane.

Lo ha visitato, poco prima delle 9, il dottor Cortese, medico di turno al pronto soccorso. Il giovane è stato colpito da due proiettili: uno lo ha sfiorato al fianco, il secondo gli si è conficcato nell'addome, ma solo in superficie e senza ledere parti vitali. Bruno Botto ha raggiunto da solo l'ospedale: quando è entrato nella sala di medicazione, camminava e parlava normalmente, senza risentire delle lesioni. Il giovane è stato sottoposto a radiografia, che ha permesso di localizzare il corpo metallico estraneo: potrebbe anche trattarsi di proiettili di armi ad aria compressa.

Per far luce sull'episodio almeno fino a questo momento, polizia e carabinieri di spongono soltanto della versione fornita dal Botto all'agente di servizio all'ospedale. «*Questa notte verso le tre* — ha raccontato — *mi trovavo a passare dalle parti del profumificio a mare (la zona equivoca della vita notturna savonese, n.d.r.), e più precisamente di fronte alla fortezza del "Priamar", quando ho sentito degli spari. Sono accorso per vedere cosa stava succedendo e mi sono arrivati addosso i proiettili. Non mi è restato che fuggire e andare a casa. Stamane mi sono deciso a venire al pronto soccorso*».

Questa versione non ha convinto i carabinieri del nucleo investigativo che stanno indagando sul fatto insieme alla squadra mobile. Domattina, Bruno Botto sarà interrogato in ospedale.

SAVONA — In mare, al largo di Bergeggi, sono state fatte esplodere due bombe d'aereo, residuati bellici, che erano state scoperte a pei metri di profondità nelle acque di Vado Ligure dai sommozzatori Giovanni Montana e Giovanni Giannotti, impegnati in una operazione di recupero di cetrose.

Impiccata ad un albero

Ventimiglia: suicida anziano contadino

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 13 giugno.

(l. m.) Un anziano contadino, Francesco Luciano, di 80 anni, residente in frazione Bevera di Ventimiglia, si è suicidato impiccandosi ad un albero.

L'uomo si è tolto la vita in un luogo poco distante dalla stazione ferroviaria dell'antica linea per Cuneo. A scoprire il cadavere è stata la moglie di un dipendente delle Ferrovie, abitante in un vicino casello.

Sembra siano state le non buone condizioni di salute a spingere il contadino ad impiccarsi: pochi giorni or sono era stato dimesso dall'ospedale ed era convinto di avere un male incurabile.

I "colibacilli,, rovinano le vacanze

Genova: situazione del mare all'apertura della stagione

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 13 giugno.

(p. l.) E' scoppiata, a Genova, la guerra dei bagni, come avviene puntualmente ad ogni stagione: un quotidiano cittadino ha fatto analizzare di propria iniziativa, campioni d'acqua di mare e ha trovato che l'indice dei «colibacilli» è molto alto: oltre 300 per ogni 100 centimetri cubici, quando il limite di tolleranza è di 100.

Anche la spinosa questione delle «licenze» agli stabilimenti balneari, pellegiata tra l'amministrazione comunale e la questura (senza una licenza d'igiene e da questa ne segue poi una di pubblica sicurezza), è ritornata ancora una volta alla ribalta.

Le accuse al Comune hanno provocato una decisa reazione da parte dell'amministrazione che ha indetto, oggi pomeriggio, una insolita conferenza stampa alla quale hanno preso parte un po' tutti i dirigenti comunali dei settori competenti; mancavano il sindaco e gli assessori.

Comunque, dalle dichiarazioni dello «staff» dei responsabili tecnici, si è appreso che attualmente gli stabilimenti balneari, che hanno la licenza, la «doppia» licenza, sono 45, contro i 200 di una decina d'anni fa. In pratica tutta la zona di Ponente, dalla foce del Bisagno sino a Voltri (con le tradizionali «stazioni» balneari di Pegli, Prà, Palmaro) è bloccata per l'inquinamento batterico. «*Il depuratore di Pegli* — ha spiegato il professor Lombardo ufficiale sanitario — *funziona al 30 per cento delle proprie possibilità*».

Genova, è stato accertato, è il litorale più inquinato d'Italia, dopo Napoli, Bari e la foce del Tevere: un record tutt'altro che lusinghiero, se si considera che la città è al centro di una regione eminentemente turistica.

«*Eppure* — ha detto l'ufficiale sanitario — *noi adottiamo una legislazione più severa di quella della Comunità Europea. In Francia e in altri Paesi della Cee, viene consentita la balneazione anche dove vengono riscontrati 500 e anche 2000 "colibacilli" per 100 centimetri cubici d'acqua di mare. Noi siamo rigidi sul parametro di 100. Non solo: la legge prescrive che si facciano i rilievi ogni due chilometri di litorale, noi li eseguiamo ogni stabilimento balneare*».

Ragazzo (17 anni) picchiato da teppisti

Sanremo, 13 giugno.

(m. r.) Un sanremese di 17 anni, Massimo Ormea, via Borgo Tinasso 13, è stato aggredito e picchiato da due teppisti, anche essi dall'apparente età di 16-17 anni, che gli hanno teso un agguato, verso la mezzanotte di ieri, nei pressi della sua abitazione.

Dopo averlo colpito con calci e pugni, lo hanno abbandonato in mezzo alla strada.

Alcuni abitanti della zona, che avevano assistito al pestaggio, hanno dato l'allarme.

Quando gli agenti sono arrivati sul posto dei due aggressori non c'era più traccia. La vittima è stata accompagnata al pronto soccorso dall'ospedale civile. La prognosi è di 8 giorni.

«Non li conosco — ha detto l'Ormea agli agenti — non so dire che colore. Forse mi hanno scambiato per un altro».

Gli inquirenti escludono che l'aggressione sia di natura politica.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Le grandi vacanze.
ARISTON: Il Conte di Monte-Cristo.
ARMERA: Frankenstein junior.
ARSTON: Ogni uomo dovrebbe avere una moglie.
ASTOR: Tommy.
AUGUSTUS: Il mostro è in tavola hamburger Frankenstein.
CRISTOFORO: Che notte!
DOPOLAVORO: La casa degli hamburger sulla collina.
GRATTACIELO: La cognata.
LUX: Tre amici, le mogli e altre donne.
NUOVO PALAZZO: Cose di pazzi.
OLIMPIA: Agente 007 Operazione Tuono.
ORFEO: Frankenstein junior.
RITZ: Andrò come un cavallo scuro.
RIVOLI: L'ispettore di ferro Pugni, sparo e bacio.
SMERALDO: Ginger, il diabolico del ventesimo.
UNIVERSALE: L'ultimo treno della notte.
VERDI: Novella amore.
TEATRO MARGHERITA - Stagione di prosa: La Tosca di Puccini.
TEATRO STABILE L. DUSE: Le furie di Dario Fo. Coop. Teatro aperto.
ZENZANO - ITALIA: Il tre moschettieri.
RAFFALLO - GRIFONE: La grande paura d'un cittadino onesto.
ITALIA: Breve incontro.
ALCESTE: Un prodotto sui.

SAVONA

DIANA: Il fantasma del pirata Barbanera.
ELDORADO: Salvo D'Acquisto.
ARS: Una strana coppia di sbirri.
ASTOR: Prostituzione.
OLIMPIA: Quelli che malfidano.
MODERNO: Dove vanno le aquile.
NUOVO: I figli di nessuno bianco.
SALESIANI: Pat Garrett e Billy Kid.
SUPERGA: COLOMBO: La polizia ha le mani legate.
ALASSIO: COLOMBO: La polizia ha le mani legate.
ALBENGA - ASTOR: Il saprofita.
AMBRA: Il direttore di mezzogiorno.
CRISTALLO: Calore.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il mercenario.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista.
ALTARE - CRISTALLO: Quattro bastardi per un posto all'inferno.
ALTARESE: Ero Sam Wallace, lo chiamavano Cara Sia.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Spettacolo teatrale.
CRISTALLO: Incontro d'amore.
DELLA ROSA: Emma bianca pita ci... mmm.
CARCARE - ITALIA: Gli orsi.
OLIMPIA: Ci rivedrò vero Provvidenza?
CELLE LIGURE - ODEON: E' una storia facendo un furto.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Oggi e mi... domani è in.
ONDINA: Profumino reporter.
IDEAL: Perché si uccide un magistrato.
LOANO - PERLA: Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista.
LOANESE: 24 dicembre 1975: fantasmi a New York.
MILLESIMO - ITALIA: A mano disarmata.
PIETRA LIGURE - LOANESE: La casa dell'emarginato.
SPOTORNO - MIGNON: L'uomo che amò sarà distrutto.
VADO LIGURE - AMBRA: La mano nera.
VARAZZE - ITALIA: Breve incontro.

IMPERIA

CENTRALE: Profondo rosso.
ROSSINI: Corruzione a palazzo di giustizia.
CENTRALE: La maschera del boia, della carne e del fico florese.
AMBRA: Il lupo dei mari.
IMPERIA: Salvo D'Acquisto.
DANTE: Amore mio non farmi male.
ODEON: L'altro faccia del padrino.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Porgi l'altra guancia.
ESPERO: Il cacciatore di lupi.
BORDIGHERA - ZENIT: A mezzanotte va la ronda del piacere.
OLIMPIA: Il seme del tamarindo.
DIANO MARINA: DIANESE: L'anticristo.
RIVA LIGURE - COMALLO: Il caso Dobbie.
SANREMO - ARISTON - TEATRO: Tracce di sangue e di droga per un detective.
CENTRALE: Le dicembre ci vediamo in New York.
CENTRALE: Qui paga, ci sta terra.
SUPERCINEMA: L'uomo della strada fa giustizia.
LUX: Tarzan, il figlio della giungla.
AMBRA: Sotto il segno di dieci bambole.
METROPOLITAN: Tarzan.
RITZ: Calore.
VENTIMIGLIA - ROSSINI: Profondo rosso.
CENTRALE: Cannibale: ultimo tuba.